

Mittente	Loredano Giovan Francesco	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	10/12/1639	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Venezia	Luogo arrivo	
Incipit	Hebbi la sua dal Padre il quale già havrà riportato		
Contenuto	Loredano ha avuto da un sacerdote una lettera dell'Aprosio e ha incaricato questo stesso latore di riferire la risposta verbalmente, non potendo dargli una lettera scritta. Accenna a un libro che si stamperà "come egli desidera". Anche il libro di [Pier Francesco] Minozzi si stamperà "quando se n'habbiano i fogli", benché riconosca che per la "strettezza de' tempi presenti" non vi sia editore disposto a dare all'autore le 100 copie richieste. Sono già pronti otto fogli di stampa della 'Rete [di Vulcano]' di [Ferrante] Pallavicino [Venezia, Guerigli, 1640] che Loredano invierà all'Aprosio appena terminata.		
Fonte	G. L. Bruzzone, L'amicizia fra due letterati seicenteschi: Gio Francesco Loredano e P. Angelico Aprosio, "Atti dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti", CLIII (1994-1995), pp. 355-56 (lettera II). Fonte manoscritta: Genova, Biblioteca Universitaria, ms. E.V.19, Lettere del famosissimo Loredano al P. Fra Angelico Aprosio Agostiniano		
Compilatore	Giulietti Renato		